

**D.d.u.o. 29 marzo 2023 - n. 4677**  
**2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III - azione III.3.B.1.1. Bando «Linea internazionalizzazione plus» in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa al consorzio con attività esterna fra imprenditori coltellinai e forbiciari e fabbricanti di utensileria e simili per lo sviluppo economico di Premana e della Valsassina forma abbreviata consorzio Premax per la realizzazione del progetto ID 2906696 - CUP contributo E11B21003200002 e CUP finanziamento E88J16000000009**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020 - Fondo Internazionalizzazione: chiusura della «Linea Internazionalizzazione» e contestuale istituzione della nuova «Linea Internazionalizzazione Plus» a valere sull'asse III Azione III.b.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi», che individua Finlombarda s.p.a quale soggetto gestore;

Richiamati:

- il decreto 9 aprile 2021, n. 4860 avente oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione Plus in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/3925 del 30 novembre 2020»;
- il decreto 9 luglio 2021, n. 9425 con il quale vengono approvate le Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. B.2 («Progetti finanziabili»), B.3 («Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità»), C.4 («Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione») del Bando Linea Internazionalizzazione Plus;

Visti:

- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale competente in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- l'Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione ASSE III, Azione 3.b.1.1., sottoscritto in data 12 marzo 2020;
- il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione ASSE III, Azione 3.b.1.1. sottoscritto in data 20 luglio 2021;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del XIX Provvedimento organizzativo 2021, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa in relazione al Bando «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS» di cui al d.d.u.o. 9 aprile 2021, n. 4860;

**Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 05 aprile 2023**

Dato atto che il bando LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS prevede che l'agevolazione sia concessa fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di Finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di Contributo a fondo perduto;

Richiamato il decreto 28 Luglio 2021, n. 10416 con il quale è stata concessa al CONSORZIO PREMAX. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento (80%)	Importo Contributo (20%)	Quadro cauzionale	Regime di aiuto	Agevolazione concessa	
					ESL associato al Finanziamento concesso	Contributo in conto capitale
149.586,00 €	119.668,80 €	29.917,20 €	Ammissibile senza garanzia	SA.57021	2.763,38 €	29.917,20 €

Dato atto che l'art C.4.b.3 del bando Linea internazionalizzazione Plus stabilisce che:

- il Finanziamento venga erogato dal Soggetto Gestore -previa sottoscrizione del contratto di Finanziamento- in 2 (due) soluzioni:
  - prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, previa verifica di quanto previsto all'art. C.4.b.4);
  - tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica positiva di quanto previsto all'art. C.4.b.5), tra cui la relazione finale sull'esito del Progetto e la validazione della rendicontazione finale;
- il contributo in conto capitale sia erogato all'impresa in un'unica soluzione da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto dopo l'erogazione del finanziamento e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su Bandi on Line la documentazione di cui all'art. C.4.c punto 8) secondo i termini stabiliti al punto 9) del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art.C.4.c punto 13) ha verificato la validità della documentazione come previsto al punto 10) del succitato articolo;

Richiamato altresì l'art. C.4.d «Variazioni e rideterminazione dell'agevolazione» che stabilisce che:

- sono consentiti scostamenti nelle spese rendicontate rispetto a quanto ammesso in sede di concessione senza necessità di preventiva autorizzazione, pur non essendo ammissibili scostamenti su tipologie di spese inizialmente non previste, e a condizione che ne venga data chiara evidenza nella relazione finale (punto 14);
- fatto salvo il limite del 50% di cui all'art D.1.a comma 1 lett. b) qualora la spesa ammessa a seguito di verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in concessione, l'Agevolazione potrà essere proporzionalmente rideterminata con decreto regionale a condizione che, pena la decadenza, venga mantenuta la rispondenza alle finalità del bando e agli obiettivi sostanziali del progetto ammesso (punto 15);
- l'eventuale aumento delle spese rendicontate non determina in alcun caso un incremento dell'agevolazione (punto 16);
- è facoltà del beneficiario richiedere le variazioni riconducibili al subentro di un nuovo beneficiario secondo le modalità ed i termini definiti ai punti 17 e 18;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del finanziamento agevolato, del contributo e dell'aiuto in ESL, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- Rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda ha erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di €

59.834,40 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 27 settembre 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR del finanziamento: 17567
- Codice identificativo della misura CAR del contributo: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR del contributo: 9048426
- Codice identificativo dell'aiuto COR del finanziamento: 5819148
- Codice variazione concessione del contributo COVAR: 992258
- Codice variazione concessione del finanziamento COVAR: 997215

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90, in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto, altresì, che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione del 28 Luglio 2021 n. 10416 e che si provvede a modificare con il presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice competente entro i termini di legge;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE» secondo quanto indicato nel citato d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, nonché il primo provvedimento organizzativo della XII legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E11B21003200002 (contributo) e E88J1600000009 (finanziamento)

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa al CONSORZIO PREMAX (c.f. 00406130138 e coben 68630) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda;
3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;
4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;
5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 28 luglio 2021, n. 10416 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1 - CONSORZIO PREMAX- PROG ID 2906696 - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE**

	<b>IMPORTO AMMESSO (domanda)</b>	<b>IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)</b>	<b>IMPORTO APPROVATO</b>
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	€ 52.000,00	€ 48.554,05	€ 40.144,76
b) Istituzione temporanea all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi) di show-room/spazi espositivi/vetrine ed esposizioni virtuali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.700,00
c) Azioni di comunicazione ed advertising per la promozione di prodotti o brand su mercati esteri	€ 20.000,00	€ 16.475,00	€ 16.475,00
d) Spese relative allo sviluppo e/o adeguamento di siti web o l'accesso a piattaforme cross border (B2B/B2C)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
e) Consulenze in relazione al programma di internazionalizzazione	€ 15.000,00	€ 19.302,02	€ 19.302,02
f) Conseguimento di certificazioni estere per prodotti da promuovere nei paesi target	€ 1.500,00	€ 3.160,00	€ 3.160,00
g) Commissioni per eventuali garanzie fidejussorie di cui alla D.G.R n. 675/2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto	€ 23.300,00	€ 23.098,21	€ 19.956,36
i) Spese generali forfettarie	€ 9.786,00	€ 9.701,25	€ 8.381,67
<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 149.586,00</b>	<b>€ 148.290,53</b>	<b>€ 128.119,81</b>

**IMPORTI RIDETERMINATI**

<b>FINANZIAMENTO(80%)</b>	<b>€ 102.495,85</b>		
<b>CONTRIBUTO (20%)</b>	<b>€ 25.623,96</b>		
<b>AIUTO IN ESL associato al finanziamento</b>	<b>€ 2.366,83</b>		

<b>SPESE NON AMMESSE</b>	<b>FATTURA N.</b>	<b>IMPORTI NON AMMESSI €</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	FV1902007/2019	3.920,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi degli artt. B.3.3 comma b) del bando e 3.3.1.1 comma b) delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili (spesa sostenuta antecedente il periodo di ammissibilità delle spese - le date indicate in BOL non corrispondono alle date dei documenti allegati).
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	FV1901288/2019	3.627,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi degli artt. B.3.3 comma b) del bando e 3.3.1.1 comma b) delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili (spesa sostenuta antecedente il periodo di ammissibilità delle spese - le date indicate in BOL non corrispondono alle date dei documenti allegati).

a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	210519C / 2/2021	640,00 €	La spesa pari a 640,00 € relativa ad Ufficio vendite e Rete di vendita in Russia, prevista nel contratto col fornitore, Non è ammissibile ai sensi dell'art. B.2 comma 2 del Bando, spesa riferita ad attività configurabile come aiuto all'esportazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del Regolamento de minimis.
a) Partecipazione a fiere internazionali e ad eventi a queste collegati	2016685/2022	222,29 €	Detratto importo di € 222,29 ( di cui € 35.00 per customs merchandise processing fee, € 70.29 per diritti doganali USA, € 65.00 per bond, € 45.00 per operazioni doganali Italia, € 7.00 per addizionale art. doganale supplementare) ai sensi dell'art. 3.3.3 comma h) delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili.
b) Istituzione temporanea all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi) di show-room/spazi espositivi/vetrine ed esposizioni virtuali	0039/21	5.000,00 €	La spesa pari a 7.300,00 € relativa ad attività di assistenza clienti e/o definizione di accordi commerciali, prevista nel contratto col fornitore, Non è ammissibile ai sensi dell'art. B.2 comma 2 del Bando, spesa riferita ad attività configurabile come aiuto all'esportazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del Regolamento de minimis
b) Istituzione temporanea all'estero (per un periodo di massimo 6 mesi) di show-room/spazi espositivi/vetrine ed esposizioni virtuali	0005/22	2.300,00 €	La spesa pari a 7.300,00 € relativa ad attività di assistenza clienti e/o definizione di accordi commerciali, prevista nel contratto col fornitore, Non è ammissibile ai sensi dell'art. B.2 comma 2 del Bando, spesa riferita ad attività configurabile come aiuto all'esportazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del Regolamento de minimis
h) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto		3.141,85 €	Importo riparametrizzato nel rispetto delle percentuali previste all'art. B.3 del Bando.
i) Spese generali forfettarie		1.319,58 €	Importo riparametrizzato nel rispetto delle percentuali previste all'art. B.3 del Bando.
		<b>20.170,72 €</b>	